TRAGEDIA DI RIGOPIANO: PROCURA GENERALE L'AQUILA DEPOSITA RICORSO IN CASSAZIONE

11 Luglio 2024



PESCARA – La Procura Generale presso la Corte d'Appello dell'Aquila ha depositato il ricorso in Cassazione sulla sentenza relativa al disastro di Rigopiano nel pescarese: il 17 gennaio 2017 una valanga travolse il resort provocando 29 morti. Secondo una prima lettura la Procura chiede alla Cassazione di rivedere le parti della sentenza che hanno portato alla assoluzione degli imputati specialmente per quello che riguarda le ipotesi della prevedibilità del rischio e della prevenzione della tragedia.

La sentenza di Corte d'Appello si era puntualizzata soprattutto sulla gestione dell'emergenza post valanga: secondo la Procura non sarebbe stata affrontata adeguatamente invece la parte relativa al reato di disastro colposo, ossia alla gestione della Carta Valanghe, le responsabilità della Regione Abruzzo o del datore di lavoro. Il 14 febbraio scorso la Corte d'Appello aquilana presieduta da Aldo Manfredi aveva emesso la sentenza di assoluzione per 22 persone e di condanna per 8: tra questi l'ex prefetto Provolo e il dirigente Bianco il primo per omissione di atti d'ufficio e falsità ideologica, il secondo per falso.

La sentenza, che non ha soddisfatto le parti civili, aveva confermato le condanne di primo grado per il sindaco di Farindola Lacchetta, il dirigente della Provincia Mauro Di Blasio, il tecnico Giuseppe Gatto, l'ex gestore del resort Bruno Di Tommaso, e il tecnico comunale Enrico Colangeli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli